

# **Proroga dell'entrata in vigore del Codice della Crisi e modifiche alla Legge Fallimentare**

-

## **Novità del DL 24 agosto 2021**

# Proroga dell'entrata in vigore del Codice della Crisi e modifiche alla Legge Fallimentare

**DECRETO LEGGE 24 AGOSTO 2021 n. 118** pubblicato in G.U. il 24 agosto 2021 e in vigore dal 25 agosto 2021

*Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia.*



Il D.L. n. 118 del 24 agosto 2021, tra le numerose novità, **rinvia al 16.05.2022 l'entrata in vigore** del DLgs. 14/2019, il “**Codice della crisi**” (prevista per il 01.09.2021), e al **31.12.2023 l'entrata in vigore delle procedure di allerta e composizione assistita della crisi.**

# Proroga dell'entrata in vigore del Codice della Crisi e modifiche alla Legge Fallimentare

## 1. Il nuovo calendario



Fonti: [www.ilsole24ore.com](http://www.ilsole24ore.com) e GU Serie Generale n.202 del 24-08-2021

# Proroga dell'entrata in vigore del Codice della Crisi e modifiche alla Legge Fallimentare

## 2. Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa

È stato introdotto il nuovo strumento della composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa al fine di agevolare il risanamento delle imprese in condizioni di *"squilibrio patrimoniale o economico-finanziario (...)* quando risulta ragionevolmente perseguibile il risanamento dell'impresa", anche mediante il trasferimento dell'azienda o di rami di essa.

A tal fine, l'imprenditore commerciale e agricolo può chiedere al segretario generale della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura nel cui ambito territoriale si trova la sede legale dell'impresa la **nomina di un esperto indipendente** (nominato secondo una specifica procedura) con il compito di assisterlo nelle trattative da attivare per il risanamento dell'impresa.

Nella composizione negoziata **non si ricorre al tribunale**. Le trattative si svolgono tra l'imprenditore e le parti interessate con l'ausilio dell'**esperto**, che ne facilita la conduzione e verifica l'assenza di ingiusto pregiudizio per i creditori.

# Proroga dell'entrata in vigore del Codice della Crisi e modifiche alla Legge Fallimentare

## 2. Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa

### ✦ Le misure premiali fiscali

Al fine di incentivare il ricorso alla «composizione negoziata», il D.L. prevede le seguenti misure premiali:

- 1) riduzione alla misura legale degli interessi che maturano successivamente all'avvio della composizione;
- 2) riduzione alla misura minima delle sanzioni, di cui è consentita l'applicazione in misura ridotta ove vengano versate entro un termine prestabilito, se questo termine scade dopo l'avvio della composizione negoziata;
- 3) dilazione sino a un massimo di 72 rate mensili del pagamento delle imposte non ancora iscritte a ruolo e non versate dall'impresa che ha concluso positivamente la composizione negoziata.

# Proroga dell'entrata in vigore del Codice della Crisi e modifiche alla Legge Fallimentare

## 2. Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa

### ★ Il Concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio

Tra le novità introdotte dal D.L. in commento, si registra anche il nuovo concordato semplificato quale esito della procedura quando le trattative non hanno avuto esito positivo.

Il procedimento è semplificato anche in ragione della mancanza della fase di ammissione. Nei 60 giorni successivi alla comunicazione della relazione finale dell'esperto al termine dell'incarico, l'imprenditore può presentare una proposta di concordato per cessione dei beni unitamente al piano di liquidazione.

Il Tribunale omologa il concordato e nomina un liquidatore quando, verificato il rispetto dell'ordine delle cause di prelazione e la fattibilità del piano di liquidazione, rileva che la proposta non arreca pregiudizio ai creditori rispetto all'alternativa della liquidazione fallimentare e comunque assicura un'utilità a ciascun creditore.

# Proroga dell'entrata in vigore del Codice della Crisi e modifiche alla Legge Fallimentare

## 3. Modifiche alla Legge Fallimentare subito operative

- Art. 182 bis, quarto comma:

**Transazione Fiscale:** Si applicherà alla «mancanza di adesione» (non più «in mancanza di voto», modificato l'art. 180, quarto comma, L.F.) degli enti interessati che dovranno esprimersi entro 90 giorni dal deposito della proposta di soddisfacimento: trascorso tale termine, può essere richiesta al tribunale l'omologazione forzata della transazione e, se gli enti comunicano successivamente il loro “no”, quest'ultimo è da considerarsi tardivo e privo di effetti.

- Art. 182 bis, ottavo comma:

**Modifiche a concordato e accordi di ristrutturazione:** la modifica apportata, permetterà di effettuare modifiche sostanziali del piano e degli accordi: prima dell'omologazione è necessario chiedere il rinnovo del consenso ai creditori parte degli accordi. Dopo l'omologazione, le modifiche devono assicurare l'esecuzione degli accordi. **In entrambi i casi è necessario il rinnovo dell'attestazione del professionista.**

# Proroga dell'entrata in vigore del Codice della Crisi e modifiche alla Legge Fallimentare

## 3. Modifiche alla Legge Fallimentare subito operative

- Art. 182 quinquies:

**Tutele dei lavoratori:** Il tribunale può autorizzare il pagamento delle retribuzioni dovute per le mensilità antecedenti al deposito del ricorso ai lavoratori addetti all'attività di cui è prevista la continuazione,

- Art. 182 septies è sostituito dall'art. 182 septies (Accordi di ristrutturazione ad efficacia estesa)

Vedasi paragrafo 4.

- Art. 182 octies (Convenzione di moratoria)

Consentirà agli imprenditori (anche non commerciali) di accordarsi con i creditori per dilazione delle scadenze dei crediti, rinuncia agli atti o sospensione delle azioni esecutive e conservative ecc. purché non comporti rinuncia al credito. La moratoria varrà anche per i creditori non aderenti della stessa categoria (che andranno informati).



# Proroga dell'entrata in vigore del Codice della Crisi e modifiche alla Legge Fallimentare

## 3. Modifiche alla Legge Fallimentare subito operative

- Art. 182 novies (Accordi di ristrutturazione agevolati) .

La percentuale di cui all'articolo 182 bis, primo comma, (60%) è ridotta della metà: viene facilitato il ricorso all'istituto poiché viene ridotta la percentuale di creditori necessaria per il via libera all'accordo proposto dal debitore.

- Art. 182 -decies (Coobbligati e soci illimitatamente responsabili)

Salvo patto contrario, gli accordi di ristrutturazione della società hanno efficacia nei confronti dei soci illimitatamente responsabili, i quali, se hanno prestato garanzia, continuano a rispondere per tale diverso titolo, salvo che non sia diversamente previsto.

- Art. 186 bis

Moratoria biennale creditori privilegiati: Sale da un anno a **due anni** l'arco temporale della moratoria per il pagamento dei creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca, prevista in caso di concordato con continuità aziendale.

Fonti: [www.ilsole24ore.com](http://www.ilsole24ore.com) e GU Serie Generale n.202 del 24-08-2021

# Proroga dell'entrata in vigore del Codice della Crisi e modifiche alla Legge Fallimentare

## 4. Accordi di ristrutturazione ad efficacia estesa

L'accordo produrrà effetti anche verso i creditori non aderenti appartenenti alla stessa categoria per omogeneità di posizione giuridica e interessi economici. Riguarderà tutte le categorie di creditori (non solo gli intermediari finanziari).

★ Gli accordi di ristrutturazione ad efficacia estesa, nella versione innovata dal decreto, prevedono che – **nei soli casi di prosecuzione dell'attività aziendale, in via diretta o indiretta** – gli effetti dell'accordo di ristrutturazione siano, appunto, **estesi anche ai creditori non aderenti** che appartengano alla medesima categoria, individuata tenuto conto dell'omogeneità di posizione giuridica ed interessi economici. Sarà sufficiente che i creditori aderenti siano almeno pari al **75 per cento del totale della categoria**, e che sia prevista per essi una soddisfazione in misura non inferiore rispetto a quella derivante dalle alternative concretamente praticabili.

Nel caso di accordi liquidatori con creditori anche non bancari permane invece il precedente meccanismo di gestione dei creditori estranei e non aderenti previsto dall'articolo 182-bis della legge fallimentare, che richiede maggiori risorse finanziarie a parità di proposta.

# Proroga dell'entrata in vigore del Codice della Crisi e modifiche alla Legge Fallimentare

Infine:

- viene prorogata al **31 dicembre 2022** la possibilità per l'imprenditore di regolare la sua situazione di crisi con un **piano attestato di risanamento**, pubblicato nel registro delle imprese prima della scadenza del termine concesso dal tribunale;
- viene prorogata al **31 dicembre 2021** l'**improcedibilità** dei ricorsi per la risoluzione del concordato preventivo e la dichiarazione di fallimento nei confronti degli imprenditori che hanno presentato domanda di concordato preventivo omologato dopo il 1° gennaio 2019.